



Notiziario

del Donatore del Sangue

**ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE VOLONTARI
SAMMARINESI DEL SANGUE**

Direzione - Redazione - Amministrazione: Via La Toscana, 3
Caillungo 47893 Borgo Maggiore - Repubblica di San Marino
Anno XLIX - Numero 37 - San Marino - 13 Aprile 2007
E-mail: info@avss.sm - www.avss.sm

LA NOSTRA ASSEMBLEA GENERALE

Il prossimo 13 maggio ci ritroveremo ancora una volta in Assemblea Generale, l'appuntamento più importante della nostra Associazione. Daremo inizio alla giornata raccolti nella Chiesa parrocchiale di Domagnano per la celebrazione di una Santa Messa in memoria di tutti i soci defunti. A loro va il nostro grato ricordo. Rivedendo i volti dei tanti amici che hanno costruito giorno dopo giorno questa mirabile storia, potremo rafforzare il nostro impegno di fedeltà alla missione del donatore del sangue e scoprirne le radici più profonde.

L'Assemblea è l'occasione privilegiata per tracciare un bilancio dell'attività e della strada percorsa e per segnare il cammino e gli obiettivi futuri. I Donatori hanno saputo anche in questi ultimi anni mantenere e consolidare l'obiettivo più importante: l'autosufficienza interna, vale a dire il pieno soddisfacimento di tutta la domanda di sangue per scopi terapeutici proveniente dalla struttura ospedaliera sammarinese. Ma non solo, si è infatti via via accresciuta, raggiungendo numeri significativi, anche la risposta alle richieste esterne, che trovano nel Centro di Compensazione della Regione Marche il proprio punto di riferimento.

L'Associazione ha poi dilatato la propria attività fornendo un contributo, modesto ma significativo, per l'allestimento di una Banca del sangue per l'Ospedale St. Joseph di Kitgum in Uganda, una delle regioni del mondo più martoriate da conflitti e da epidemie che colpiscono soprattutto bambini e giovani.

Il nostro incontro sarà la festa del Donatore: in quell'occasione verranno consegnati i riconoscimenti a tutti quei soci che nel corso degli anni hanno risposto alle chiamate alla donazione con lodevole frequenza e sollecitudine. Vogliamo in questo modo testimoniare pubblicamente la gratitudine e il valore esemplare della loro presenza attiva nel sodalizio e del loro operato nei confronti dei concittadini.

Sarà, quella del 13 maggio, l'Assemblea per l'elezione degli Organi sociali: dovremo tutti sentirci impegnati a dare il nostro contributo personale di idee e di tempo per la vita dell'AVSS. E' importante procedere ad un rinnovamento che coinvolga programmi e persone e favorire l'ingresso di giovani e di motivate energie.

L'Associazione si avvicina al 50° anno di vita, da che, fondata e costituita da un manipolo di uomini generosi e determinati, ha realizzato nel Paese una presenza vitale e attiva di solidarietà. Il dono del sangue rimane una pratica della massima importanza, in una società, come la nostra, che incrementa il benessere e la qualità della vita grazie a una medicina sempre più progredita e sicura. La donazione del sangue è a tutt'oggi una attività indispensabile affinché la medicina possa perfezionarsi e migliorare i livelli di assistenza, senza dimenticare tutte le vite che ogni giorno e in tutto il mondo vengono salvate grazie ad essa.

IL PRESIDENTE
- Prof. Paolo Mancini -

sommario

pag 1

La nostra assemblea generale

pag 2

I numeri dell'AVSS

Una nuova sede

Festeggiamo i soci più assidui e generosi

pag 3

Una banca del sangue per l'Ospedale St. Joseph di Kitgum

pag 4

Vita Sociale

Diario di bordo

pag 5

Gita d'Autunno

A San Marino i lavori del Consiglio Nazionale dell'AVIS

pag 6 - 7

Bilancio 2006

L'Associazione Volontari Sammarinesi del Sangue Dalla donazione del Sangue alla preparazione degli Emoderivati

pag 8

Assemblea generale dei soci

Con il tre per mille Sostieni l'A.V.S.S.

Ringraziamenti

UNA NUOVA SEDE

Al piano terra della Casa di Riposo,
presso i servizi sanitari per i Donatori

Il nostro desiderio, più volte e con insistenza manifestato alle Autorità competenti, finalmente si è avverato: una sede, un locale piccolo ma dignitoso, adiacente agli ambulatori della Direzione della Medicina di Base e ai servizi sanitari per i Donatori, al piano terra della Casa di Riposo.

E' un traguardo significativo che ci consente di essere vicini, anche fisicamente, a tutti i nostri associati che si recano ai controlli sanitari periodici e a donare il sangue.

Il locale sarà quindi un punto di riferimento più centrale e raggiungibile, dove, già dai prossimi mesi, ciascun donatore potrà rivolgersi per qualsivoglia necessità.

Le nuove attrezzature informatiche e d'ufficio, acquistate con il generoso contributo della Fondazione San Marino della Cassa di Risparmio, consentiranno una operatività maggiore e una presenza più visibile e costante della nostra Associazione.

Un grazie e un plauso doverosi da parte di tutti i Donatori per questa nuova realizzazione vanno dunque al Comitato Esecutivo dell'Istituto per la Sicurezza Sociale e alla Fondazione San Marino della Cassa di Risparmio.

I NUMERI DELL'AVSS

Al 31 Dicembre 2006

la nostra Associazione contava:

N. 2.995 iscritti di cui:

N. 2.253 donatori

N. 742 donatori emeriti

13 MAGGIO 2007

FESTECCIAMO I SOCI PIÙ ASSIDUI E GENEROSI

In occasione dell'Assemblea Generale del 13 maggio, come consuetudine, avremo il piacere di stringerci attorno ai soci, e sono numerosi, che in questi anni si sono distinti per il numero di donazioni, per la loro dedizione e generosità. Un grazie di cuore da parte degli associati e della cittadinanza tutta a:

MEDAGLIE DI BRONZO

Bartoletti Carla, Barulli Libero, Bianchi John, Bollini Cesarina, Bollini Marino, Bucci Roberto, Canini Romolo, Cecchetti Stella, Ceccoli Alberto, Cervellini Giannino, Chiaruzzi Raoul, Conti Silvio, Costa Patrizia, Crescentini Giancarlo, De Luigi Tiziano, Della Balda Massimo, Ercolani Corrado, Ercolani Dorianò, Fabbri Paolo, Forcellini Egidio, Frisoni Graziella, Frisoni Marino, Galli Quarto, Gasperoni Robert Athos, Gatti Amedeo, Giardi Marino, Guerra William Marino, Mancini Massimo, Meloni Fabio, Podeschi Maria Grazia, Rastelli Gian Luigi, Rastelli Giorgio, Righi Irene, Rossi Evaristo, Selva Stefano, Sgarbi Anna Maria, Stolfi Tiziano, Taddei Elva, Taddei Gianfranco, Taddei Renzo, Ugolini Agostino, Zanotti Carlo, Zonzini Michael.

MEDAGLIE D'ARGENTO

Bacciocchi Laura, Bacciocchi Maria Rosa, Battistini Maria Teresa, Beccari Edio, Benvenuti Giuliano, Berti Pier Giorgio, Bollini Gabriele, Bologna Giorgio, Giacobbi Luigi, Guerra Ivan, Manzaroli Cinzia, Santolini Stefano, Stefanelli Maria, Stefanelli Marino, Taddei Gian Domenico, Vagnini Alfonsina, Valentini Corrado.

MEDAGLIE D'ORO

Amici Sauro, Beccari Fernando, Beccari Manlio, Benedettini Mario, Bollini Ferdinando, Bugli Maria Rosaria, Ceccoli Tonino, Conti Gilberto, Morganti Leo Marino, Righi Luigi, Stefanelli Cesare, Valentini Gabriele.

DAI DONATORI SAMMARINESI UNA BANCA DEL SANGUE PER L'OSPEDALE ST. JOSEPH DI KITGUM

Anche nel 2006, continuando una iniziativa avviata nel 2005, la nostra Associazione si è fatta carico di un contributo (5.000,00 Euro) all'Ospedale St. Joseph di Kitgum, in Uganda, finalizzato all'acquisto di una banca del sangue e al sostegno delle attività trasfusionali e nutrizionali che hanno come principali destinatari i bambini.

L'ospedale St. Joseph di Kitgum, sostenuto da AVSI da oltre 15 anni, è il punto di riferimento vitale di una regione devastata da guerra e malattie. Esso rappresenta una speranza anche per le popolazioni sudanesi confinanti, dal momento che è il primo presidio ospedaliero che si incontra provenendo dal Sudan, paese afflitto dalla più lunga guerra ancora in corso. L'ospedale, nonostante le grandi difficoltà ed i problemi quotidiani, porta avanti la propria missione, aiutando, di anno in anno sempre più persone.

Nel 2006 sono stati ricoverati nell'ospedale di Kitgum ben 10.979 pazienti, mentre ben 34.562 persone hanno usufruito dei servizi sanitari dell'ospedale senza essere ricoverati.

L'ospedale fornisce anche un servizio di cliniche mobili, grazie al quale è possibile raggiungere pazienti che diversamente non sarebbero in grado di arrivare in ospedale e portare loro le cure necessarie, effettuare gli esami del sangue oltre che realizzare attività di sensibilizzazione e prevenzione dell'AIDS direttamente all'interno delle diverse comunità ed offrire loro conforto e sostegno tramite le attività di counselling. In questo modo è possibile raggiungere anche coloro che si trovano nei campi per sfollati, quindi oltre 120.000 persone.

Presso il reparto pediatrico vengono seguiti oltre 5.700 bambini all'anno.

LE TRASFUSIONI DI SANGUE

Molto importante è stato il tentativo di rispondere, grazie al supporto dell'Associazione Volontari Sammarinesi del Sangue, al problema della mancanza di sangue per le trasfusioni, delle difficoltà per reperirlo e, soprattutto, nel conservarlo. Secondo gli ultimi dati disponibili l'ospedale riceve 861 unità di sangue dalla Banca Regionale del Sangue di Gulu ed altre 144 unità aggiuntive vengono raccolte da donatori locali o dai parenti dei pazienti, quando non c'è del sangue disponibile alla banca. È stato anche possibile aumentare la raccolta diretta da donatori, raccolta che tuttavia richiede notevoli precauzioni per la grande diffusione di malattie e dell'HIV nella zona. In un contesto come quello negli ultimi anni si è assistito infatti ad una progressiva riduzione nell'utilizzo del sangue, compensata solo parzialmente da una ripresa dei donatori locali.

La nuova banca del sangue frigorifera, fornita grazie ai fondi raccolti anche con il contributo dell'AVSS, è oggi in grado di migliorare le condizioni di conservazione del sangue e di garantire la qualità del sangue trasfuso ai pazienti ricoverati.



VITA SOCIALE

Diario di bordo

Crociera 1 - 8 Luglio 2006

Partiti da San Marino di buon mattino il 1° luglio, ci siamo imbarcati a Venezia sulla nave da crociera Musica che alle 16 lasciava il porto per dare inizio al suo viaggio inaugurale.

Attraverso i canali di Venezia con i suoi magnifici scorci della città lagunare, ci siamo diretti verso il mare alla volta di Bari dove saremmo giunti al mattino seguente. Dopo cenato, in teatro abbiamo assistito allo spettacolo serale, altri hanno visitato la nave aspettando il Buffet notturno.

2 luglio, domenica, sbarco a Bari: escursione facoltativa ad Alberobello, tour della città e Santa Messa nella Chiesa di San Nicola. Alle 14 partenza per Katacolon e tutti a prendere il sole sui ponti 13 e 14; non mancavano inoltre le attività proposte dalla equipe di animazione della nave. Dopo la cena, spettacoli vari e buffet notturno di rito.

3 luglio, lunedì, arrivo ore 8 a Katacolon, sbarco e possibilità di varie escursioni: Olimpia e shopping, beach tour, oppure transfer sulla spiaggia.

Alle 13 partenza per Ismir.

4 luglio, martedì, arrivo ore 8, sbarco e possibilità di varie escursioni: Efeso, Monastero San Giovanni e casa di Maria, beach tour a Cesme o Ismir panoramic tour.

Alle 15 partenza per Istanbul. Come tutti i giorni sole sui ponti animazioni e varie, cena, spettacoli, partita dei mondiali - Italia e Germania - costretta, causa maltempo, nell'intimità delle cabine anziché sul maxischermo.

5 luglio, mercoledì, arrivo ore 7 e 30 a Istanbul, sbarco per le varie escursioni: visita alla città, crociera sul Bosforo, visita al palazzo Topkapi, ai Gioielli Orientali, con soste per shopping. Alle 16 partenza per una giornata intera di navigazione fino a giungere poi a Dubrovnik. Nel pomeriggio sole, attività varie poi cena, trattenimenti, buffet.

6 luglio, giovedì, in navigazione: i tiradardi, all'una di notte, hanno potuto ammirare Kannakale, famosa per le rovine dell'antica Troia, sul tratto più stretto del canale. Durante tutto il giorno attività varie con l'equipe della nave. Cena spettacolo e intrattenimenti; buffet di mezzanotte poi il dolce riposo.

7 luglio, venerdì, alle 10 e 30 sbarco con le scialuppe della nave a Dubrovnik, visita al porto e alla cittadina, quindi rientro sulla nave e partenza per Venezia. Nel pomeriggio sole e intrattenimenti vari, cena, spettacoli, buffet e ultima notte sulla nave.

8 luglio, sabato, spedizione dei bagagli, abbondante colazione e sbarco a Venezia; partenza per San Marino e rientro alle proprie case.

Questo diario di bordo è una breve sintesi della nostra magnifica crociera: lascio alla fantasia di ciascuno immaginare le nostre splendide giornate. Ai partecipanti sono rimaste negli occhi le bellezze straordinarie dei luoghi visitati e nel cuore la gioia per una settimana trascorsa in sincera amicizia.

Domenico Tomassini





Gita d'autunno: i donatori ai piedi di Giuseppe Verdi

19 maggio 2006

A San Marino i lavori del Consiglio Nazionale dell'AVIS

Il Consiglio Nazionale dell'AVIS (Associazione Volontari Italiani del Sangue) ha celebrato a San Marino una sessione di lavoro preparatoria alla 70ª Assemblea nazionale, che si è tenuta il giorno seguente nella vicina Bellaria alla presenza di mille delegati da tutta Italia. Nel corso della riunione sammarinese, oltre alla discussione di una fitta agenda, Isiway, società sammarinese che cura il sito internet e la gestione delle banche dati per tutte le sedi AVIS, ha presentato un nuovo prodotto per la gestione dell'osservatorio sulla donazione del sangue.

La permanenza a San Marino degli amici italiani è poi stata caratterizzata da un momento di ufficialità istituzionale, quando il Consiglio Nazionale, accompagnato dal Segretario di Stato per la Sanità, è salito a Palazzo Pubblico per una udienza degli Eccellentissimi Capitani Reggenti.

La collaborazione fra il nostro sodalizio e l'AVIS in tutti questi anni è stata costante, sia nell'ambito della Federazione Internazionale delle Organizzazioni dei Donatori del Sangue (FIODS), sia, a livello locale, per quanto concerne la risposta alle richieste urgenti di sangue da parte del Centro di Coordinamento della Regione Marche.

Nell'occasione l'Azienda Autonoma di Stato Filatelica e Numismatica ha creato uno speciale annullo postale, reso poi disponibile a tutti i partecipanti all'Assemblea Nazionale.

Al termine dell'udienza a Palazzo Pubblico, il Presidente dell'AVIS, Andrea Tieghi, ha fatto dono ai Capitani Reggenti di una targa ricordo e ha conferito un attestato di benemeranza al Prof. Giuseppe Rossi, pioniere della donazione del sangue a San Marino e oggi Presidente onorario dell'AVSS.

Hanno contribuito alla felice e buona riuscita della giornata sammarinese dei nostri amici donatori italiani l'Ufficio di Stato per il Turismo, il Consorzio San Marino 2000 e il Consorzio Terra di San Marino: a tutti il nostro vivo ringraziamento.





Associazione
Volontari
Samarinesi
del Sangue

A. V. S. S.

ASSOCIAZIONE VOLONTARI SAMMARINESI del SANGUE
CONTO CONSUNTIVO 2006

USCITE

Assicurazioni	2.100,00
Rappresentanza	2.388,50
Attrezzature	1.920,00
Spese Varie	788,81
Utenze Varie	44,45
FIODS	1.735,49
Telefono	745,00
Attività sociali	4.422,00
Tipografia	1.875,00
Offerta osp. le ST. JOSEPH di KITGUM	5.000,00
Spese bancarie e ritenute su inter.	144,83
Totale uscite	21.185,18
Utile di gestione	1.881,79
Totale a pareggio	23.046,97

I SINDACI

[Signature]
[Signature]
[Signature]

ENTRATE

Quote Soci Sostenitori	380,00
Contributo dello Stato	9.985,00
Contributo Fondazione San Marino	3.000,00
Contributo Banca di S. Marino	500,00
Contributo Credito Industriale Serr.	1.500,00
Contributo Stra. le Fondazione San Marino	1.700,00
Contributo della S.U.M.S.	500,00
Obiazioni varie	2.324,84
Contributo tre per mille anno 2004	
Interessi	1.077,33
Rimborso assicurazioni da I.S.S.	2.100,00
Totale entrate	23.046,97

SITUAZIONE DI CASSA

RIMANENZA 31/12/2005	44.341,78
UTILE 31/12/2006	1.881,79
RIMANENZA 31/12/2006	46.223,57

IL TESORIERE

[Signature]

L' ASSOCIAZIONE VOLONTARI SAMMARINESI DEL SANGUE DALLA DONAZIONE DEL SANGUE ALLA PREPARAZIONE DEGLI EMODERIVATI DI ANTONIO MORRI

Tratto dal volume **DALL'OSPEDALE DEL GONFALONE ALL'ISTITUTO PER LA SICUREZZA SOCIALE**,
pubblicato a cura della Segreteria di Stato per la Sanità, la Sicurezza Sociale e le Pari opportunità, 2005 (Seconda parte)

La V Assemblea dell' AVSS del 12 aprile 1975 celebrò i 15 anni dell'associazione.

Con la seguente motivazione i Capitani Reggenti conferirono la medaglia d'oro al labaro dell' AVSS:

Espressione di altissimo senso umanitario, l'Associazione Volontari Sammarinesi del Sangue, per quindici anni, sofferiva ininterrottamente alle esigenze di sangue dei reparti dell'ospedale, costituendo luminoso esempio di saldo impegno civile e di profonda coscienza sociale da additare all'ammirazione dell'intera cittadinanza.

L'organizzazione dell'Associazione, che alla fine del 1976 raggiunse i 600 associati, definì e realizzò nuovi progetti attraverso i quali fu possibile rendere ancor più efficace la donazione di sangue e nel contempo monitorare lo stato di salute dei donatori. Il lavoro, che negli anni precedenti veniva svolto integralmente dal prof. Dominici, in seguito fu eseguito a tre diversi livelli sanitari:

- Il Servizio di Medicina Preventiva, che controllava dal punto di vista clinico annualmente i donatori dichiarandoli idonei allo svolgimento della loro missione.
- Il laboratorio di Ricerche Cliniche, che eseguiva le indagini bio-umorali.
- I reparti, che avevano fatto richiesta del sangue, presso i quali veniva eseguito il salasso.

Alla fine degli anni 70 i donatori raggiunsero le 1.000 unità. Fu questo un motivo di grande soddisfazione per il Consiglio Direttivo e per il Presidente Giuseppe Rossi, ma altri problemi rimasero ancora senza soluzione.

La VI Assemblea Nazionale dell' AVSS, che si svolse nel ricordo del prof. Leo Dominici, confermò il prof. Rossi alla Presidenza e la Direzione Sanitaria dell'Associazione nelle persone del prof. Giampaolo Rolli e della dott.ssa Maria Rosaria Bigotto.

La VII Assemblea si svolse il 12 marzo 1983 senza cambiamenti di rilievo ai vertici dell' AVSS.

Il lungo sogno di una sede sociale, perseguito sin dalla fondazione, venne realizzato nel 1983, con la concessione in locazione per un canone simbolico di £ 10.000 dell'ex macello di Città: "c'è stato uno scambio di lettere così poderoso che, se volessimo pubblicarle tutte non basterebbero le otto pagine di un intero notiziario" commentò il prof. Rossi dalle pagine del periodico dell'Associazione.

Gli anni 80 videro alla ribalta delle cronache il problema della sindrome da immunodeficienza acquisita (AIDS). La definizione di questo quadro clinico, provocato da un virus che si trasmette anche con il sangue e colpisce selettivamente le cellule linfatiche dell'organismo deputate alla difesa da agenti estranei, creò non pochi allarmismi nella società sull'uso del sangue a fini terapeutici. Se inizialmente i riferimenti per la malattia riguardarono le abitudini ed i comportamenti sociali, di lì a poco ci si rese conto dei rischi cui erano sottoposti categorie di malati costretti a far ricorso alle cure trasfusionali. Il sangue, riferimento terapeutico vitale negli anni 50 e 60, si scoprì poter essere negli anni 70 e 80 un mezzo di contagio per epatiti e AIDS. Su questo tema fu incentrato l'intervento della dott.ssa Maria Rosaria Bigotto alla VIII Assemblea dell'AVSS il 16 marzo 1986: "fin dal luglio scorso abbiamo iniziato il depistage dei donatori che rivela la presenza nel siero degli anticorpi anti HTVL III vorremmo tranquillizzare su questo punto sia i donatori sia coloro che ricevono il sangue che nostra costante preoccupazione è quella di controllare che da questo dono non ne venga alcun male...". [7]

A questa data il sodalizio conta più di 1.500 iscritti con circa 900 donatori validi che si sottopongono a circa 300 donazioni all'anno.

In questi anni la FIODS (Federazione Internazionale delle Organizzazioni Donatori di Sangue) di cui l'AVSS è stata socio fondatore assieme a Italia e Francia annovera ben 60 paesi aderenti.

Il 1990 vede l'AVSS festeggiare i 30 anni, il suo presidente prof. Giuseppe Rossi ricorda con orgoglio gli oltre 2.000 donatori che hanno collaborato con l'associazione, i soci fondatori, i direttori sanitari succedutisi ed in particolare l'amico Antonio Battistini "solerte, accorto, preciso tesoriere".

In questi anni si verificò un importante cambiamento dell'organizzazione e delle metodiche di donazione del sangue. Se negli anni ottanta il donatore veniva convocato con urgenza per le prove di compatibilità del suo sangue con il sangue del ricevente, e non sempre a questo esame preliminare faceva seguito la donazione, nei primi anni novanta prese corpo il progetto di realizzazione di una emoteca. Già nella IX Assemblea del 1991 il Deputato alla Sanità Sicurezza Sociale, Renzo Ghiotti, comunicò ai presenti la disponibilità dell'Ospedale di Stato a procedere all'acquisto di una emoteca. Dal 1992 divenne funzionante presso il Laboratorio Analisi la frigo-emoteca, i donatori venivano convocati e sottoposti al salasso ed il sangue prelevato dopo gli esami previsti era reso immediatamente disponibile per le esigenze dei malati dei vari reparti ospedalieri.

La novità in assoluto, di questi anni, fu la selezione attraverso la lavorazione del sangue fresco dei cosiddetti emocomponenti, vale a dire i globuli rossi, le piastrine ed il plasma. I progressi compiuti nell'uso di queste parti frazionate hanno fatto sì che la trasfusione di sangue intero oggi sia ormai raramente necessaria e comunque riservata a casi particolari.

Solo nel 1993 il Centro Trasfusionale poté dirsi completamente realizzato ed in grado di offrire, oltre alle ottime capacità scientifiche e tecniche degli operatori, anche un buon confort per i donatori che si sottoponevano al salasso di sangue.



Sala donazioni del Centro Trasfusionale

Il "chilogrammo di carne", che sin qui rappresentò un modo per ringraziare il donatore per il suo gesto, iniziò a divenire per le casse dell'AVSS una spesa talmente consistente da esaurire l'intero bilancio. Alla X Assemblea tenutasi nel 1995 su proposta del Presidente si procedette all'unanimità alla sua abolizione e si propose di utilizzare quel denaro per la vita sociale dell'associazione rinnovando l'auspicio "del ritrovarsi insieme più spesso... per incrementare le cordialità fra i molti che donano sangue".

La realizzazione di un moderno Centro Trasfusionale è stato l'obiettivo principale della storia dell'AVSS e non certo un punto finale di arrivo. Alla fine degli anni 90 il Progetto Plasma ha impegnato il Laboratorio Analisi a fianco dell'AVSS in una nuova importante conquista. Sono di questi anni vicende sanitarie raccontate dai media di gravi malattie contratte con le trasfusioni. Sono stati evidenziati i limiti ed i rischi in cui si può incorrere, quando il fabbisogno di sangue o di emoderivati viene soddisfatto con prodotti di incerta origine. Tale evenienza è comune a molti paesi ad esclusione di quelli che possono vantare una reale autosufficienza di sangue ed emoderivati. Anche San Marino, nonostante una peculiare ed invidiabile

situazione in campo trasfusionale, ha avuto per alcuni derivati del plasma la necessità di un approvvigionamento esterno. Il progetto di lavorazione degli emoderivati richiedendo quantitativi di plasma non inferiori ai 2.000 litri ha comportato, oltre all'aumento delle quantità prelevate, una necessaria collaborazione con altri centri trasfusionali. L'incremento della raccolta di plasma, ottenuta attraverso l'aumento del numero di plasmaferesi (donazione di solo plasma), ha permesso di coinvolgere anche quei donatori che per vari motivi non potevano sottoporsi a salasso di sangue e che in questo modo ritornano ad essere nuovamente integrati fra i soci attivi. Il raggiungimento di un quantitativo idoneo è stato ottenuto attraverso la collaborazione con i centri trasfusionali di Urbino e Ancona con i quali esistevano analogia di procedure operative e vincoli di amicizia.

Molto brillanti sono stati i risultati del progetto plasma, ben al di sopra delle aspettative, permettendo disponibilità di emoderivati in grado di coprire interamente il fabbisogno di San Marino. Sul finire degli anni 90 l'AVSS ha raggiunto il numero di 2.700 donatori: un risultato importante, una percentuale del 10% rispetto agli abitanti che verosimilmente non ha eguali in alcun paese del mondo.

Il 40° anniversario dell'Associazione Volontari Sammarinesi del Sangue nel 1998 ha portato il cambio alla presidenza. Lascia il Consiglio Direttivo, ricoprendo la carica di presidente onorario, il prof. Giuseppe Rossi, (insignito della Medaglia di Prima Classe al Merito dal Gran Magistero dell'Ordine di Sant'Agata) succeduto al prof. Pietro Emiliani, primo presidente dell'AVSS e viene nominato dall'Assemblea il prof. Giampaolo Rolli, terzo presidente dell'AVSS, che mantiene anche la funzione di Direttore Sanitario.

L'Assemblea del 2001 porta alla presidenza del Sodalizio il prof. Paolo Mancini, mentre la responsabilità sanitaria rimane attribuita al prof. Giampaolo Rolli.

Nell'Assemblea del 15 maggio 2004, il presidente Mancini nella sua relazione conferma il traguardo consolidato dell'autosufficienza, una vita associativa ricca di iniziative, la sigla di una convenzione con le autorità sanitarie (8 ottobre 2003), la realizzazione del sito internet e la pubblicazione puntuale del Notiziario del Donatore. Invita ad uno sforzo maggiore da parte di tutti per l'apertura di una sede all'interno dell'ospedale, per il rafforzamento organizzativo, la partecipazione alla vita della FIODS e l'avvio di progetti di cooperazione con realtà esterne. La discussione e l'approvazione del nuovo statuto e l'elezione degli organi sociali per il triennio 2004-2007 sono gli atti conclusivi di questa ultima Assemblea dell'AVSS.

(Fine - La prima parte è stata pubblicata sul Notiziario del 22 dicembre 2005)

ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI

DOMENICA 13 MAGGIO 2007
SALA DEL CASTELLO DI DOMAGNANO

A norma dello Statuto, l'Assemblea Generale dei soci dell'Associazione Volontari Sammarinesi del Sangue è convocata per Domenica 13 maggio 2007, alle ore 8.00 in prima convocazione, con il seguente

PROGRAMMA

- Ore 9.00 Chiesa Parrocchiale di Domagnano
Santa Messa in memoria dei donatori defunti
- Ore 9.45 **Colazione insieme**
- Ore 10.00 Sala del Castello di Domagnano
Assemblea Generale dei Soci
Ordine del Giorno:
1. Interventi di Saluto
2. Relazione del Presidente
3. Rapporti:
a) Direttore Sanitario dell'A.V.S.S.
b) Dirigente Servizio di Medicina di Base
c) Primario Laboratorio Analisi e Centro Trasfusionale
4. Dibattito
5. Conferimento onorificenze ai Donatori
6. Relazione dei Sindaci Revisori e approvazione bilancio 2006
7. Elezione degli Organi sociali per il triennio 2007-2010
- Ore 12.30 **Aperitivo**

San Marino, 11 aprile 2007

IL PRESIDENTE
- Prof. Paolo Mancini -

Tempo di dichiarazione dei redditi

**CON IL TRE PER MILLE
SOSTIENI L' A.V.S.S.**



Con un piccolo gesto, che non costa un centesimo in più, puoi sostenere l'**A.V.S.S.** e contribuire ad un'opera altamente umanitaria: promuovere il dono volontario, anonimo, gratuito e sicuro del sangue. Quando presenti la dichiarazione dei redditi, indica l'**A.V.S.S.** come destinatario del tre per mille.

Ringraziamo di cuore per il loro generoso contributo a sostegno della nostra
Associazione dei Donatori del Sangue:

SEGRETERIA DI STATO PER LA SANITÀ E SICUREZZA SOCIALE
FONDAZIONE SAN MARINO DELLA CASSA DI RISPARMIO
CREDITO INDUSTRIALE SAMMARINESE
ENTE CASSA DI FAETANO
SUMS

Un grazie particolare e altrettanto sentito a quanti ci hanno fatto pervenire il loro sostegno economico rimanendo nell'anonimato

Notiziario del Donatore di Sangue

ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE VOLONTARI SAMMARINESI DEL SANGUE
Direzione - Redazione - Amministrazione:

Via La Toresana, 3 - Callungo 47890 Borgo Maggiore - Repubblica di San Marino
Anno XLIX - Numero 37 - San Marino - 13 Aprile 2007

Spediz. in franchigia postale
Aut. Diriz. Generale PPTT
della Repubblica di
San Marino
n.39 del 30/04/04